



COPPA LOMBARDIA - STAGIONE 2022 / 2023

REGOLAMENTO

1. Alla Coppa Lombardia sono ammesse le Società partecipanti al Campionato Provinciale dei Comitati di Milano e Varese;
2. girone unico gare di sola andata, le prime 2 classificate disputeranno la finale;

In caso di due squadre a pari punti, si adatterà il seguente criterio: 1) scontro diretto, 2) differenza reti generale, 3) maggior reti segnate, 4) punteggio disciplinare, 5) minor reti subite, come ultima analisi sorteggio.

Più squadre a parità di punti, classifica avulsa, con criterio come sopra

| | | |
|------------------|--------------------|-------------|
| 1° turno: | 12 febbraio | 2023 |
| 2° turno: | 19 febbraio | 2023 |
| 3° turno: | 26 febbraio | 2023 |
| 4° turno: | 05 marzo | 2023 |
| 5° turno: | 12 marzo | 2023 |
| 6° turno: | 19 marzo | 2023 |
| 7° turno: | 26 marzo | 2023 |

Finale: venerdì 26 maggio 2023

1. Tutte le gare, salvo diversi accordi tra le società interessate, si disputeranno come da Calendario
Venerdì, Sabato e Domenica
2. Le gare avranno la durata di 70 minuti, 35 minuti a tempo. Nella finale, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si disputeranno due tempi supplementari della durata di 10 minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità, cinque calci di rigore per squadra e in caso di ulteriore parità, si proseguirà ad oltranza.
3. La terna arbitrale sarà presente solo nella finale.
4. **Regolamento Tecnico / Disciplinare, non varierà dal Regolamento del Campionato Interprovinciale Mi/Va, fatto salvo, per le ammonizioni, 2, ammonizioni, 1, gg di squalifica più sanzione, se la squadra si qualifica per la finale, la sanzione e la squalifica diretta rimane, mentre la squalifica per ammonizione verrà annullata.**

RESPONSABILITA' DELLE SOCIETA'

5. Le società sono responsabili delle dichiarazioni e dei comportamenti dei propri dirigenti, tesserati e sostenitori che in qualunque modo possano contribuire a determinare fatti di violenza. Le società responsabili di tali fatti sono punibili secondo la natura e la gravità degli atti commessi fino all'esclusione dal campionato o alla non ammissione a determinate competizioni. Sono ugualmente punibili anche quei fatti che ledono in maniera grave la dignità dell'A.I.C.S.